



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Procedura aperta per il Servizio di stabulazione suddiviso in n. 2 lotti

Lotto 2 – Servizio di stabulazione DCIBIO

CIG 9070538CBD

Gara telematica n. 105938

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Termini	Definizione
Aggiudicatario	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle Offerte ratificata da UniTrento.
Appaltatore	Il soggetto vincitore della Gara, con il quale UniTrento firmerà il Contratto.
AVCPass	Banca dati nazionale istituita presso l'A.N.A.C. per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali per la partecipazione alla Gara.
Capitolato Prestazionale	Il presente documento che definisce le caratteristiche tecniche del Servizio.
Capitolato Speciale	Il documento contenente le condizioni generali del Contratto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
DCIBIO	Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata
Concorrente	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata/raggruppanda, che presenteranno Offerta per la Gara.
Contratto	Il contratto di appalto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
Direttore dell'esecuzione del Contratto	La persona fisica, all'uopo indicata da UniTrento, con il compito di gestione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore.
Disciplinare di Gara	Il documento che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, nonché i criteri di valutazione e di aggiudicazione.
Documenti di Gara	I seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare di Gara e relativi allegati, Capitolato Speciale Lotto 2, Capitolato Prestazionale Lotto 2 e relativi allegati, che nel loro insieme forniscono ai Concorrenti i criteri di ammissione alla Gara, le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, i criteri di valutazione delle offerte e di scelta dell'Aggiudicatario.



Mandatario	Per i Concorrenti raggruppati o raggruppandi, il componente che assume il ruolo di capofila del gruppo costituito o costituendo.
Offerta	L'offerta tecnica ed economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara.
Opzione	Modifiche contrattuali previste per i servizi oggetto dell'appalto durante il periodo di validità contrattuale.
Rappresentante del Concorrente	Colui che la legge o la volontà delle parti indica come rappresentante del Concorrente nel corso della Gara.
Responsabile del procedimento	Prof. Paolo Macchi
Responsabile del procedimento di gara	Dott. Alex Pellacani - pec: ateneo@pec.unitn.it .
Servizio	Servizio di stabulazione, mantenimento e cura degli animali da laboratorio e di pulizia dello stabulario ed aree di allevamento in sperimentazione presso lo stabulario del DCIBIO.
UniTrento	L'Università degli Studi di Trento.

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI OGGETTO DEL CONTRATTO
1. Caratteristiche generali del Servizio di stabulazione

Il Servizio richiesto consiste in stabulazione, monitoraggio, mantenimento e cura degli animali da laboratorio, nonché nella pulizia dello stabulario e dei laboratori ad esso associati.

Fanno parte dello staff dello stabulario CIBIO:

- 1) Responsabile del Benessere Animale ed il suo delegato;
- 2) Il Veterinario designato;
- 3) Responsabile dello stabulario del CIBIO
- 4) I tecnici del CIBIO

Il servizio ha per oggetto l'espletamento da parte dell'Appaltatore delle attività di seguito indicate in via principale e non esaustiva.

1.1.1. Gestione dei topi presso lo stabilimento di Povo 2 (stabulati in stanze destinate al mantenimento delle colonie, alla sperimentazione e alla quarantena).

ATTIVITA'	FREQUENZA
Controllo presenza cibo ed acqua ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi
Cambio gabbia e biberon, svuotamento ed asporto lettiera, lavaggio e disinfezione del materiale secondo le istruzioni operative in essere presso lo stabulario Dipartimento CIBIO, lavaggio tramite macchina lavascaffali con opportuno disinfettante-detergente (fornito dal Dipartimento CIBIO) e sterilizzazione.	Tutti i giorni feriali. In linea di massima cambio gabbie ogni 10 giorni lavorativi, cambio biberon almeno ogni 5 giorni.

<p>Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti.</p> <p>Preparazione gabbie per svezzamento e cambio</p>	<p>A seconda delle esigenze degli animali</p> <p>Mantenere pronto almeno il 5%, rispetto al totale presente, di gabbie per svezzamento e gabbie di scorta per 3 giorni di cambi.</p>
<p>Pulizia/disinfezione stanze di stabulazione, filtri sistemi di aerazione, racks, banconi di lavoro e lavascaffali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia delle stanze di stabulazione e di lavaggio dopo ogni cambio gabbie e comunque almeno ogni 5 giorni lavorativi. • Rimozione della polvere dalle superfici ogni 5 giorni lavorativi. • Disinfezione con attrezzatura e prodotti idonei una volta ogni 6 mesi o successivamente ad un evento non prevedibile che richieda la sterilizzazione della stanza. • Pulizia prefiltri, unità di ventilazione e racks di alloggiamento gabbie ogni 5 giorni lavorativi. • Pulizia giornaliera nei feriali delle stazioni di cambio e dei filtri HEPA. • Pulizia della doccia d'aria e dei prefiltri della doccia d'aria 1 volta ogni 5 giorni lavorativi. • Pulizia banconi da giornaliera a un minimo di 1 volta alla settimana. • Pulizia racks completa: 2 volte all'anno in rotazione • Pulizia lavascaffali: 1 volta a settimana. • Rimozione biobox: giornaliera nei feriali
<p>Preparazione animali in consegna e partenza, aggiornamento cartellino secondo le procedure vigenti nello stabulario DCIBIO</p>	<p>Giorni feriali, secondo necessità</p>
<p>Controllo nascite, svezzamenti, corrispondenza tra il numero degli animali e del sesso degli stessi presenti nella gabbia e quello riportato sul cartellino identificativo della medesima. Segnalazione di eventi ed eventuali discrepanze mediante le procedure vigenti presso lo stabulario DCIBIO ovvero</p>	<p>Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi</p>

sistema di cartellini indicatori e registrazione digitale.	
Controllo e registrazione cartacea e digitale dei parametri ambientali di stabulazione registrati da ciascuna unità di ventilazione e dai termometri presenti nelle stanze.	<ul style="list-style-type: none">• Controllo e registrazione cartacea: tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi.• Registrazione digitale: 1 volta a settimana
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al responsabile del benessere animale, al veterinario designato o alla persona delegata secondo le procedure vigenti presso lo stabulario del DCIBIO	Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi
Stoccaggio carcasse seguendo le procedure dello stabulario	Secondo necessità

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle operazioni di pulizia, preparazione gabbie, cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale.

Le attività che comportano apertura della gabbia con o senza animali e la gestione del materiale sterile (mangime, arricchimento, etc.) che deve essere inserito nelle gabbie, vanno effettuate sotto cappa di cambio fornita da UniTrento, seguendo le procedure operative vigenti presso lo stabulario del DCIBIO.

Le attività che comportano svuotamento delle gabbie dalle lettiere vanno effettuate sotto cappa di svuotamento dedicata e fornita da UniTrento.

Tutte le operazioni di lavorazione (es cambio gabbie, flusso materiali, etc.) dovranno rispettare le procedure di biosicurezza e bio-esclusione necessarie a tutelare il personale che opera nello stabulario e lo stato sanitario delle colonie stabulate.

Il personale dell'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto l'eventuale malfunzionamento degli IVC, delle apparecchiature in utilizzo e di anomalie dei parametri ambientali registrati dalle unità di ventilazione e dai termometri presenti nelle stanze di stabulazione.

La presenza di animali nati, da svezzare, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite

l'applicazione sulla gabbia degli appositi cartellini indicatori. Tutte le segnalazioni relative alle gabbie devono anche essere digitalizzate utilizzando file condivisi creati e gestiti da DCIBIO.

I moduli cartacei delle registrazioni dei parametri ambientali dovranno essere conservati nelle rispettive stanze di stabulazione per la durata di 1 mese e poi consegnati al Direttore dell'esecuzione del contratto. La registrazione digitale dei parametri deve avvenire in file condivisi creati dal personale di Ateneo.

Ulteriore documentazione cartacea prodotta dovrà essere conservata e consegnata al Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza settimanale.

1.1.2 Gestione delle rane presso lo stabilimento di Povo2

ATTIVITA'	FREQUENZA
Alimentazione (mangime fornito da DCIBIO)	Secondo necessità, seguendo le indicazioni del DCIBIO
Cambio pre-filtri	Secondo le indicazioni
Cambio filtro meccanico	Secondo necessità
Cambio filtro carbone	1 volta al mese (indicato dal sistema)
Campionamento e misura composti azotati (kit forniti dal DCIBIO) per ciascun sistema e loro registrazione cartacea e digitale	1 Volta a settimana
Preparazione soluzioni tampone pH e conducibilità (Sali forniti dal DCIBIO)	Secondo necessità
Pulizia/Lavaggio vasche	Lavaggio: 1 vasca a settimana in rotazione. Sifonatura e pulizia troppo pieno: secondo necessità

Pulizia Sistema (sifonatura vasche raccolta acque)	1 Volta a settimana
Pulizia e allestimento stanze stabulazione	<p>A seconda del grado di utilizzo e comunque spazzare il pavimento almeno una volta al giorno e lavare almeno ogni 5 giorni lavorativi.</p> <p>Rimozione della polvere dalle superfici ogni 5 giorni lavorativi.</p> <p>Rimozione biobox: giornaliera nei feriali</p> <p>Ripristino materiale pulito (guanti, etanolo, rotolo di carta) secondo necessita in base all'utilizzo.</p>
Monitoraggio e registrazione cartacea e digitale dei parametri ambientali e dell'acqua di stabulazione rilevati da ciascun sistema	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e registrazione cartacea: tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi. • Registrazione digitale: 1 volta a settimana
Controllo dello stato sanitario e segnalazione decessi al responsabile del benessere animale, al veterinario designato o alla persona delegata	Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi
Cambio di acqua girini/rane fuori dal sistema	In caso di rane non alloggiate nel sistema per motivi di allevamento, cambi di acqua parziali o totali concordate con il DCIBIO.
Stoccaggio carcasse	Secondo necessità

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio vasche previsto dal piano settimanale.

Tutte le operazioni di lavorazione (es cambio gabbie, flusso materiali, etc.) dovranno rispettare le procedure di biosicurezza e bio-esclusione necessarie a tutelare il personale che opera nello stabulario e lo stato sanitario delle colonie stabulate.

Devono essere altresì segnalati al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali

malfunzionamenti del sistema di stabulazione degli animali, delle apparecchiature in uso e le anomalie dei parametri ambientali registrati dai sistemi di stabulazione e dai termometri posizionati nella stanza.

I moduli cartacei delle registrazioni dei parametri ambientali dovranno essere conservati nelle rispettive stanze di stabulazione per la durata di 1 mese e poi consegnati al Direttore dell'esecuzione del contratto. La registrazione digitale dei parametri deve avvenire in file condivisi creati dal personale di Ateneo.

Ulteriore documentazione cartacea prodotta dovrà essere conservata e consegnata al Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza settimanale.

1.1.3 Gestione dei pesci presso gli stabilimenti di Povo0 e Povo2

ATTIVITA'	FREQUENZA
Alimentazione (mangime fornito dal DCIBIO)	Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi , seguendo le indicazioni del DCIBIO. Da 1 a 4 volte/giorno
Cambio pre-filtro	Secondo necessità, seguendo le indicazioni del DCIBIO
Cambio filtro meccanico	Secondo necessità
Cambio filtro carbone	1 volta al mese (indicato dal sistema)
Campionamento e misura composti azotati (kit forniti dal DCIBIO) e loro registrazione cartacea e digitale	1 Volta a settimana
Preparazione soluzioni tampone pH e conducibilità (Sali forniti dal DCIBIO) e acqua per il sistema	Secondo necessità e sistema
Preparazione acqua a pH e Conducibilità idonea	Preparazione di taniche di acqua al giorno aggiungendo sali (forniti da DCIBIO) per la correzione dell'acqua ad osmosi inversa

	per ottenere valori di pH e conducibilità da aggiungere al sistema a circolazione chiusa. Da effettuarsi solo a Povo 0.
Preparazione Artemia (fornita dal DCIBIO)	Secondo necessità (max 4 volte/settimana)
Cambio, pulizia e lavaggio vasche. Le vasche cambiate andranno lavate nelle apposite lava vasche.	Cambio: 69 a settimana a Povo 0 38 a settimana a Povo 2 Pulizia: secondo necessità
Pulizia sistema (sifonatura vasche di raccolta acqua e canaline)	Sifonatura: 1 Volta alla settimana Canaline: 2 Volte all'anno
Pulizia e manutenzione lava vasche (aggiunta sale)	Secondo necessità
Pulizia e allestimento stanze di stabulazione	A seconda del grado di utilizzo e comunque spazzare il pavimento almeno una volta al giorno e lavarlo almeno ogni 5 giorni lavorativi. Rimozione della polvere dalle superfici ogni 5 giorni lavorativi. Rimozione biobox: giornaliera nei feriali Ripristino materiale pulito (guanti, etanolo, rotolo di carta) secondo necessita in base all'utilizzo.
Monitoraggio e registrazione cartacea e digitale dei parametri ambientali e dell'acqua di stabulazione per ciascun sistema	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e registrazione cartacea: tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi. • Registrazione digitale: 1 volta a settimana

Controllo dello stato sanitario e segnalazione decessi al responsabile del benessere animale, al veterinario designato o alla persona delegata	Tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi
Stoccaggio carcasse	Secondo necessità

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle operazioni di cambio e lavaggio vasche e cambi filtri previsto dal piano settimanale.

Tutte le operazioni di lavorazione (es cambio gabbie, flusso materiali, etc.) dovranno rispettare le procedure di biosicurezza e bio-esclusione necessarie a tutelare il personale che opera nello stabulario e lo stato sanitario delle colonie stabulate.

Devono essere altresì segnalati al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali malfunzionamenti dei sistemi di stabulazione dei pesci, delle apparecchiature utilizzate e di anomalie dei parametri ambientali registrati sia dai sistemi di stabulazione che dai termometri presenti nelle stanze di stabulazione.

I moduli cartacei delle registrazioni dei parametri ambientali dovranno essere conservati nelle rispettive stanze di stabulazione per la durata di 1 mese e poi consegnati al Direttore dell'esecuzione del contratto. La registrazione digitale dei parametri deve avvenire in file condivisi creati dal personale di Ateneo.

Ulteriore documentazione cartacea prodotta dovrà essere conservata e consegnata al Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza settimanale.

TABELLA DI RIFERIMENTO - POVO 0

STANZA	ATTIVITA'	TIPO e N° GABBIE/ VASCHE PREVISTO per stanza	SERVIZIO RICHiesto/ FREQUENZA
Fish	Mantenimento e allevamento pesci	ZB2550SADX 170 vasche	Vedi paragrafo 1.1.3

Fish	Mantenimento e allevamento pesci	Sistema Aquaschwarz x 60	Vedi paragrafo 1.1.3 Trattandosi di un sistema chiuso è necessario preparare l'acqua per il riempimento
------	----------------------------------	---------------------------------	--

TABELLA DI RIFERIMENTO - POVO 2

STANZA	ATTIVITA'	TIPO x N° GABBIE/ VASCHE PREVISTO per stanza	SERVIZIO RICHIESTO/ FREQUENZA
1,2,3	Stabulazione convenzionale topi: mantenimento e allevamento quando necessario	IVC GM500 x 1120 Gabbie	Vedi paragrafo 1.1.1
4	Mantenimento e allevamento zebrafish	ZB30TK x 150 Vasche	Vedi paragrafo 1.1.3
5	Mantenimento Xenopus	2000P002XP x 27 Vasche	Vedi paragrafo 1.1.2
Quarantena	Mantenimento topi in quarantena	IVC 1291H x 24 Gabbie	Vedi paragrafo 1.1.1 Gli animali non sono stabulati in maniera continuativa nella stanza di quarantena: in caso, qualsiasi attività da svolgere nella



			stanza di Quarantena deve essere effettuata alla fine della giornata lavorativa del personale che non potrà più rientrare in stabulario.
7	Mantenimento topi behaviour	IVC GM500 x 320	Vedi paragrafo 1.1.1
6	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	Pulizia stanza: giornaliero. Lavaggio stanza. settimanale Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettieria, gabbie sporche, biobox): giornaliero. Ripristino materiale pulito (guanti, etanolo, rotolo di carta) secondo necessita in base all'utilizzo.
Stanza chirurgica	Sperimentazione animale	strumentazione chirurgica	Pulizia stanza: settimanale. Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettieria, biobox): giornaliero.



			Ripristino materiale pulito (guanti, etanolo, rotolo di carta) secondo necessita in base all'utilizzo.
Tissue culture room	Sperimentazione animale		Pulizia stanza: settimanale. Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettiera, biobox): giornaliero. Ripristino materiale pulito (guanti, etanolo, rotolo di carta) secondo necessita in base all'utilizzo.
Zona accesso fornitori	Accettazione mangime/lettiere, animali: disinfezione e presa in carico del materiale, controllo del materiale e stivaggio nel magazzino		Secondo necessità
Magazzino materiali lato pulito	Stoccaggio materiale pulito		Pulizia stanza: spazzare tutti i giorni lavare 1 volta/settimana
Sala lavaggio fronte sporco	lavaggio materiale		Svuotamento gabbie sotto cappa dedicata e lavaggio materiale secondo



			<p>le indicazioni: tutti i giorni feriali.</p> <p>Pulizia stanza tutti i giorni lavorativi spazzare e lavare</p>
Sala lavaggio fronte pulito	lavaggio materiale		<p>Stoccaggio materiale lavato: tutti i giorni feriali.</p> <p>Pulizia stanza tutti i giorni lavorativi spazzare e lavare</p>
Stanza preparazione gabbie	Preparazione gabbie		<p>Preparazione gabbie secondo le esigenze.</p> <p>Pulizia stanza tutti i giorni lavorativi spazzare, lavare e pulire tutti i ripiani presenti.</p>
Spogliatoi			<p>Tutti i giorni della settimana:</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllo del materiale necessario per entrare in stabulario (tute, mascherine, guanti, calzari) e ripristino.- Controllo del materiale igienico nei servizi igienici <p>Tutti i giorni lavorativi</p>

			- Pulizia dei servizi igienici
Corridoio lato sporco	Svuotamento gabbie e stoccaggio materiale sporco		Spazzare giornalmente, lavare 1 volta/settimana

2. Fornitura di materiali ed altri servizi

Saranno a carico dell'Appaltatore le seguenti forniture:

- mangime per ca. 1440 gabbie di topi presenti nello stabulario. Il mangime, sia per mantenimento che per 'breeding' deve essere appetibile, altamente standardizzato, privo di contaminanti chimico-microbiologici, privo di fitoestrogeni, sterilizzato (irradiato o autoclavato) nonché tracciabile;
- lettiera per ca. 1440 gabbie di topi presenti nello stabulario. Il prodotto deve essere anallergico, non polverulento, deve avere un ottimo assorbimento dei liquidi, deve essere sterilizzato (irradiato e autoclavato) e deve essere privo di contaminanti chimico-microbiologici nonché tracciabile;
- fornitura di arricchimento adeguato a permettere agli animali di poter creare un nido con cupola completa e di poter essere utilizzato per soddisfare i propri bisogni fisiologici (materiale per nesting tipo nestlet, tunnels di cartone rigido e blocchi da rosicchiare tipo aspen bricks): tutti i prodotti devono essere certificati per uso animale, di dimensioni idonee per essere utilizzate da topi, sterilizzati, in materiale atossico e autoclavabili;
- materiale e detergenti tipici per la pulizia dello stabulario e delle sue attrezzature. Incluse aspirapolveri con filtro HEPA e rumorosità inferiore ai 70dB(A). Le attrezzature fornite devono essere dedicate e specifiche per comparto (lato pulito, lato sporco e quarantena), oltre che per specie. Non possono essere usate le stesse attrezzature per comparti diversi e/o per specie diverse;
- disinfettanti (almeno di tre tipologie con diverso principio attivo da alternare);
- rotoli di carta per la pulizia;
- dispositivi vaporizzatori;



- etanolo al 70% denaturato, inodore e incolore per la pulizia di cappe e superfici dove vengono utilizzati gli animali;
- materiale monouso (guanti soprascarpe cuffia per capelli.) per il personale dell'Appaltatore;
- divisa per il personale dell'Appaltatore e materiale per il lavaggio in sede (detersivo, lavatrice, stendino);
- dispositivi di protezione individuali per il personale dell'Appaltatore necessari per lo svolgimento delle mansioni previste nel capitolato prestazionale e secondo le indicazioni del medico del lavoro e del RSPP dell'Appaltatore;
- materiale per i cartellini di segnalazione a codice colorato per gli animali;
- 2 computer portatili, con potenza di calcolo uguale o superiore ad un processore i3 di 7th generazione ed almeno 8gb di RAM e con sistema operativo windows 10 o aggiornamenti successivi e pacchetto office (1 per ogni area dello stabulario) e relative stampanti, le regole di sicurezza (incluse le passwords) di entrambi i PC saranno gestite al 100% dal personale UniTrento;
- ogni altro onere necessario per il corretto espletamento del servizio.

Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari ed i materiali forniti a cura dell'Appaltatore, necessari per eseguire la prestazione a perfetta regola d'arte ed idonei per qualità e quantità, dovranno rispondere alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza ed essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e di sicurezza, secondo disposizioni di legge vigenti. Gli stessi saranno utilizzati dall'Appaltatore sotto la sua responsabilità.

I prodotti da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richiesti, anche la massima sicurezza sotto il profilo della tutela della salute per il personale che opera all'interno degli immobili interessati dalla prestazione. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

Le suddette attrezzature e prodotti saranno stoccati presso idonei locali dello stabulario in quantità adeguate ad un proficuo e continuo espletamento del servizio e in misura compatibile con gli spazi messi a disposizione dal Dipartimento CIBIO.

L'Appaltatore dovrà svolgere inoltre i seguenti servizi:

- pulizia approfondita e disinfezione con apparecchi e/o prodotti adeguati di pareti, soffitto, corpi illuminanti, arredi (armadi, carrelli, banconi), degli scaffali porta gabbie, delle gabbie di contenimento degli animali non utilizzati, dei macchinari, delle apparecchiature igienico-sanitari e degli accessori di tutte le stanze appartenenti allo stabulario, secondo un piano di intervento concordato con e secondo le istruzioni operative del Direttore dell'esecuzione. Per pareti, pavimenti e soffitti prevedere pulizia e disinfezione degli stessi con mezzi idonei. Il primo intervento sarà programmato ad inizio contratto e i successivi con frequenza semestrale;
- controllo, ripristino e preparazione quotidiana delle soluzioni disinfettanti, dei DPI, carta e tutto il materiale di uso quotidiano presente nei locali;
- pulizia stanze, magazzini e altri locali ospitanti o meno animali: svuotamento dei cestini nei giorni feriali, spazzatura nei giorni feriali e lavaggio settimanale con acqua e detersivo, coincidente con il giorno del cambio per le stanze di stabulazione animali;
- pulizia giornaliera dei sanitari, lavaggio settimanale del pavimento, ripristino materiale di consumo (carta, sapone) nei servizi igienici presenti negli spogliatoi;
- corridoi: spazzatura giornaliera, lavaggio con acqua e detersivo idoneo quando necessario e comunque almeno una volta alla settimana;
- stanze di sperimentazione: spazzatura giornaliera e lavaggio pavimenti una volta alla settimana e in caso di procedure sperimentali effettuate nella stessa giornata. Pulizia accurata delle stesse e loro preparazione anticipata ogni volta siano previsti interventi chirurgici;
- pulizia di vetri, porte e finestre interne dell'edificio: 1 volta all'anno;
- asporto nei giorni feriali dei rifiuti ben chiusi in sacchi, fino a zone di raccolta dedicate e gestite da UniTrento (indifferenziato, mangime/lettiere, materiale a rischio biologico);
- accettazione e stivaggio nei magazzini del materiale in arrivo per lo stabulario: scarico, controllo del materiale, pulizia dello stesso, stivaggio nei magazzini appositi;

in collaborazione con il personale dello stabulario, controllo/censimento del materiale di stabulazione/ mangimi/ lettiera/ materiale per le pulizie/dispositivi di protezione personale, nei magazzini appositi e segnalazione delle quantità residue ed eventuali scadenze;

- aggiornamento dei file di gestione magazzino;
- sistemazione nei locali di destinazione di animali in arrivo dall'esterno secondo le indicazioni che UniTrento comunicherà all'Appaltatore;
- trasferimenti sacchetti contenenti carcasse dal lato pulito a quello sporco nei freezer dedicati e preparazione dei sacchi contenenti le carcasse e loro pesatura;
- semplici operazioni di pulizia su IVC, stazioni di cambio e cappa di svuotamento lettiera: aspirazione a mezzo aspirapolvere dei prefiltri (settimanale), smontaggio e pulizia delle parti movibili e cambio dei filtri;
- conteggio gabbie e vasche presenti nello stabulario suddivise per ricercatore, una volta alla settimana;
- **servizio di monitoraggio sanitario specifico per ciascuna delle specie stabulate così dettagliato:**

Roditori - Da effettuarsi 4 volte l'anno, 2 mediante l'utilizzo di sentinelle e 2 mediante analisi di campioni raccolti da animali e dai filtri dell'aria esausti delle unità di ventilazione provenienti da ciascun rack. Il servizio di monitoraggio sanitario deve prevedere:

- analisi sierologica, batteriologica, ricerca di parassiti e studio anatomopatologico, ricercando gli agenti infettivi riportati nel pannello comprensivo che deve includere gli agenti elencati nelle linee Guida FELASA per i roditori, una sentinella per rack;
- trasporto delle sentinelle per l'invio ed il ritiro degli animali e dei relativi boxes con idrogel;
- fornitura di animali sentinella: topi CD1 e Nudi eterozigoti (+/-) femmina di età compresa tra le 6 – 8 settimane. I topi devono essere forniti semestralmente accordandosi con il responsabile dell'esecuzione dei lavori o un suo delegato e devono essere numero 3 per rack prevedendo 2 CD1 e 1 Nude (+/-);
- fornitura del materiale per la raccolta dei campioni per le analisi sierologiche, molecolari, e ricerca di parassiti Il materiale fornito deve essere sufficiente per

prelevare un numero di campioni rappresentativi per un rack;

- fornitura filtri per le analisi molecolari per ricercare gli agenti infettivi riportati nel pannello comprensivo che deve includere gli agenti elencati nelle linee Guida FELASA. Fornitura di nr.2 filtri per ciascuna unità di ventilazione.

Pesci

- monitoraggio sanitario annuale per unità di trattamento acqua che includa almeno i seguenti potenziali patogeni: Edwardsiella ictaluri, Flavobacterium columnare, Ichthyophthirius multifiliis, Infectious spleen & kidney necrosis virus (ISKNV), Mycobacterium abscessus, Mycobacterium chelonae, Mycobacterium fortuitum, Mycobacterium gordonae, Mycobacterium haemophilum, Mycobacterium marinum, Mycobacterium peregrinum, Mycobacterium saopaulense, Myxidium streisingeri, Piscinoodinium pillulare, Pleistophora hyphessobryconis, Pseudocapillaria tomentosa, Pseudoloma neurophilia, Zebrafish picornavirus (ZfPV-1) o degli agenti patogeni come alla tabella 1, Collymore et al., Zebrafish, 2016) Analisi da effettuarsi su detrito e pesci sentinella o altro metodo validato;
- fornitura di materiale per la raccolta dei campioni e il trasporto al laboratorio di analisi.

Xenopus

- Monitoraggio sanitario annuale per 2 racks sui seguenti potenziali agenti patogeni: Batrachochytrium dendrobatidis, Mycobacterium marinum, Mycobacterium chelonae, Pseudocapillaroides xenopi, Ranavirus spp., Cryptosporidium spp., Pseudomonas aeruginosa, Salmonella spp. Analisi da effettuare su tamponi, feci, sentinella o pool di organi,
- fornitura di materiale per la raccolta dei campioni e il trasporto al laboratorio di analisi;
- analisi di potabilità per l'acqua di rete e a osmosi secondo le indicazioni D.Lgs. nr.31/2001

3. Personale dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve garantire un numero di operatori presenti in sede adeguato allo svolgimento delle attività giornaliere.

L'Appaltatore dovrà presentare, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, un piano per la

gestione delle assenze non programmabili per assicurare la continuità del servizio.

Per motivi di sicurezza il personale dovrà segnalare la sua presenza in stabulario durante l'orario lavorativo e comunicare la sua permanenza oltre l'orario di lavoro previsto.

Inoltre, nei fine settimana e festivi, poiché potrebbe succedere che la persona di turno si trovi da sola in stabulario, sarà necessario firmare ingresso e uscita presso la portineria di ciascun edificio a cui si farà accesso ai fini di controllo e tutela. L'operatore dovrà indicare un tempo approssimativo di permanenza presso lo stabulario e dovrà avvisare in caso di prolungata presenza.

Inoltre, il personale incaricato della cura degli animali deve disporre di un livello di istruzione e di formazione adeguato, acquisito, mantenuto e dimostrato secondo le modalità definite dalla normativa vigente. In particolare agli operatori del settore si richiede:

- a) attestato di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.;
- b) certificato di idoneità fisica alla mansione di operatore di stabulario rilasciata dal Medico Competente dell'Appaltatore;
- c) attestazione di effettuazione di profilassi antitetanica;
- d) dichiarazione di non essere obiettore di coscienza nei confronti della sperimentazione animale (L. 413/93);
- e) attestato di frequenza a corsi di formazione relativamente all'attività di stabulazione con particolare riferimento alla corretta manipolazione, assistenza, esigenze alimentari, esigenze igieniche ed esigenze sociali delle specie animali stabulate (Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici);
- f) attestato di frequenza a corsi di formazione relativamente disposizioni legislative sugli animali da sperimentazione e sullo smaltimento dei rifiuti;
- g) il coordinatore in sede deve aver maturato almeno 12 mesi di esperienza dimostrabile con tutte le specie presenti nello stabulario del DCIBIO;
- h) possedere piena conoscenza dei principi di funzionamento di: IVC, armadi ventilati ed aree barrierate, funzionamento di autoclavi, stufe, apparecchiature di lavaggio



speciali ed altre attrezzature presenti nello stabulario;

- i) disporre di piena padronanza della lingua italiana parlata e scritta, e buona conoscenza della lingua inglese;
- j) possedere capacità fisiche, psichiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio;
- k) essere in regola con il green pass come previsto dal regolamento di Ateneo.

UniTrento potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nel servizio qualora perdesse anche 1 solo dei requisiti richiesti.

Il personale dell'Appaltatore dovrà:

- essere professionalmente qualificato, deve avere maturato esperienza come indicato al paragrafo 2 del documento "progettazione servizi";
- indossare opportuna divisa, accessori e mezzi di protezione atti a garantire la sicurezza in relazione ai lavori svolti, forniti dall'Appaltatore. Viene imposto il massimo decoro e l'utilizzo di divise che non presentino vistosi segni di usura o rottura. Dovrà altresì essere riconoscibile esibendo in modo continuativo la tessera di riconoscimento con nominativo, fotografia ed indicazione dell'impresa di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 18, comma 1, lettera u);
- attestare quotidianamente gli orari di inizio e termine del servizio secondo le modalità indicate dall'Appaltatore. Gli orari di servizio devono essere preventivamente indicati su scheda cartacea ed archiviata dal responsabile dello stabulario del DCIBIO; tale scheda andrà mostrata agli ispettori ministeriali, agli ispettori dell'APSS competente o agli organi di polizia deputati dei controlli per la tutela e la salvaguardia degli animali.
- essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare la ditta appaltatrice dovrà predisporre gli eventuali controlli sanitari richiesti dalla normativa vigente, nonché certificare l'attenzione alla sicurezza e alle procedure di biosicurezza dello staff.
- essere dotato di tessera personale, non cedibile per l'accesso allo stabulario;
- custodire con responsabilità e utilizzare correttamente le chiavi e i dispositivi di apertura consegnati dall'Università per l'accesso alle sedi ed ai locali, secondo le

istruzioni ricevute dall'Università; è vietata la cessione o la duplicazione delle chiavi senza previa autorizzazione da parte dei servizi competenti dell'Università;

- non far accedere ai locali, fuori orario di apertura, persone non espressamente autorizzate dall'Università;

L'Appaltatore dovrà indicare il Responsabile dell'Appaltatore di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale; essa dovrà garantire la piena reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio secondo le modalità indicate dall'Appaltatore. Effettuerà con cadenza almeno semestrale un sopralluogo in presenza del responsabile tecnico dello stabulario dell'Università di Trento per verificare la corretta esecuzione del servizio svolto. Tale referente avrà funzioni di supervisore e coordinatore, dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere, dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Università. Per ogni singola necessità UniTrento si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Tra il personale stabilmente impiegato presso lo stabulario del DCIBIO verrà individuata dall'Appaltatore una persona che svolgerà funzione di coordinatore in sede.

Il coordinatore in sede sarà responsabile dell'organizzazione del lavoro. Per garantire il miglior coordinamento possibile e la collaborazione tra il personale dell'Appaltatore e quello di Ateneo, saranno effettuate delle brevi riunioni fra i soggetti interessati con cadenza almeno settimanale, per pianificare i lavori.

Il personale dovrà seguire le procedure di lavoro vigenti e successive modifiche. L'Appaltatore dovrà fornire gli indirizzi e-mail del referente del personale per le comunicazioni. Il personale dovrà controllare l'arrivo di eventuali comunicazioni giornalmente.

Al fine di rispettare uno standard microbiologico elevato e di evitare che lo stato sanitario degli animali dello stabulario DCIBIO sia compromesso da microrganismi patogeni veicolati da umani e provenienti da animali e umani, il personale primariamente utilizzato non deve essere impegnato in attività simili a quelle descritte nel presente Capitolato Prestazionale in altri stabulari durante tutto il periodo della durata del contratto. e non dovrà essere entrato in contatto con animali di uno stabulario diverso da quello del DCIBIO per un periodo minimo di 48 ore.

In caso di ritardi, impossibilità a presentarsi in servizio, malattia, ferie programmate, etc. l'Appaltatore dovrà necessariamente inviare personale sostitutivo per garantire il mantenimento degli standard qualitativi di servizio in ottemperanza alle disposizioni legislative che regolano la salute ed il benessere degli animali. In caso di invio da parte dell'Appaltatore di personale sostitutivo, questo non deve essere stato impiegato in attività simili a quelle descritte nel presente Capitolato Prestazionale in altri stabulari nelle 48 ore precedenti l'arrivo al DCIBIO.

3.1 Requisiti per la formazione del personale dell'Appaltatore:

Il personale dell'Appaltatore dovrà disporre di un livello di istruzione e di formazione adeguato, acquisito, mantenuto e dimostrato secondo le modalità definite dalla normativa vigente (Decreto del Ministero della Salute "Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle" funzioni di cui all'art. 23, co. 2, D. Lgs. 26/2014 in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici").

In particolare agli operatori del settore si richiede:

- conoscenza della legislazione nazionale in vigore relativa all'acquisizione, all'allevamento, alla cura e all'uso degli animali a scopi scientifici;
- codice etico legato al rapporto tra uomo e animale, al valore intrinseco della vita e all'uso degli animali a scopi scientifici e Tre R;
- nozioni di biologia di base e propria della singola specie in relazione all'anatomia, alle caratteristiche fisiologiche, alla riproduzione, alla genetica e all'alterazione genetica;
- conoscenze etologiche di base delle specie stabulate, conoscenza delle pratiche di allevamento e di utilizzo degli arricchimenti;
- metodi di cura, gestione e procedure propri alle specie;
- teoria dei metodi umanitari di soppressione;
- conoscenze base di parassitologia, microbiologia ed igiene relative alle attività di stabulario;
- metodi di sanificazione degli ambienti e delle procedure;
- riconoscimento del dolore, della sofferenza e dell'angoscia proprie delle specie più

comunemente utilizzate in laboratorio;

- sicurezza sul lavoro.

Tali argomenti saranno oggetto di aggiornamento e l'Appaltatore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla stipula del contratto e a cadenza annuale, per ciascun lavoratore un piano di formazione annuale di almeno 8 ore sulle tematiche della stabulazione e del benessere degli animali in modo da soddisfare le richieste di formazione esplicitate nell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.26 del 4 marzo 2014 e Decreto 5 agosto 2021.

La formazione dovrà essere certificata.

Ogni nuovo elemento di formazione individuale dovrà puntualmente essere trasmesso ad UniTrento che provvederà a tenerne copia a disposizione dell'autorità competente. Tutti gli addetti al servizio dovranno effettuare, prima dell'inizio della loro attività, una prova pratica che verterà sulle mansioni previste dal presente Capitolato prestazionale in relazione alla manipolazione e cura degli animali e che verrà valutata dal responsabile del benessere o da un suo delegato.

3.2 Obblighi dell'Appaltatore:

L'Appaltatore dovrà:

- garantire il servizio nella fascia oraria 7.30 - 17:00, dal lunedì al venerdì. Durante il sabato, la domenica e i festivi il servizio dovrà essere svolto tra le 7 e le 12. Tuttavia, affinché sia assolto con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014, sulla base del numero di specie ospitate ed il relativo numero di gabbie in funzione, nonché per la disposizione strutturale dello stabulario del DCIBIO diviso in due aree distinte, è richiesta la compresenza di almeno 3 unità di personale in una fascia oraria garantita che va dalle 7:30 alle 8:30, di almeno 4 unità di personale in una fascia oraria garantita che va dalle 8:30 alle 12:30, di 3 unità di personale dalle 13:30 alle 15:30, di almeno 2 unità di personale in una fascia oraria garantita che va dalle 15:30 alle 16:00 e di almeno 1 unità di personale in una fascia oraria che va dalle 16:00 alle 17:00 dal Lunedì al Venerdì.
- indossare opportuna divisa, accessori e mezzi di protezione atti a garantire la sicurezza in relazione ai lavori svolti, forniti dall'Appaltatore. Viene imposto il

massimo decoro e l'utilizzo di divise che non presentino vistosi segni di usura o rottura

- realizzare il lavoro secondo le procedure concordate con il personale di Ateneo e che possono essere modificate, senza ulteriori costi per l'Appaltatore, al fine di migliorare il benessere degli animali stabulati e le necessità dei ricercatori e nel rispetto delle regole di bio-sicurezza. Le modifiche saranno comunicate mediante e-mail al responsabile della ditta appaltatrice.

In generale tutte le attività dovranno produrre il minor disturbo possibile alle specie stabulate. A tal fine è necessario evitare rumori inutili e limitare gli ingressi ripetuti nelle stanze.

È necessario che gli operatori rispettino le regole di bio-sicurezza quali il passaggio del materiale dall'area "sporca" all'area "pulita" che deve avvenire sempre previa pulizia e disinfezione. Il materiale ricevuto dall'esterno deve essere pulito e disinfettato.

I passaggi tra lato del personale tra il lato "sporco" e quello "pulito" devono essere evitati il più possibile e se non evitabili il personale deve cambiare i DPI e passare nel lato pulito dopo aver effettuato una doccia d'aria. Procedure di bio-sicurezza particolari, quali sterilizzazione mediante autoclavatura di singole gabbie, mangime, lettiera e arricchimento dovranno essere espletate alla bisogna.

I rifiuti prodotti in stabulario verranno raccolti e stoccati secondo le procedure stabilite dall'Ateneo.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'Appaltatore dovrà predisporre gli eventuali controlli sanitari richiesti dalla normativa vigente, nonché certificare l'attenzione alla sicurezza e alle procedure di biosicurezza dello staff.
- essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio oggetto dell'appalto a cui sarà adibito secondo le procedure previste da UniTrento/ DCIBIO.
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
- essere dotato di tessera personale o dispositivo dedicato fornito da UniTrento, non cedibile, per l'accesso allo stabulario;



- non far accedere ai locali dello stabulario personale non precedentemente autorizzato dall'Ateneo
- nel caso di personale primariamente impiegato, dovrà prestare servizio esclusivamente presso lo stabulario del DCIBIO, al fine di rispettare uno standard microbiologico elevato e di evitare che lo stato sanitario degli animali sia compromesso da microrganismi patogeni veicolati da umani e provenienti da animali e umani.

Il personale impiegato in caso di sostituzioni non dovrà essere entrato in contatto con animali di uno stabulario diverso da quello del DCIBIO per un periodo minimo di 48 ore.

UniTrento potrà richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del personale impiegato nell'esecuzione dei Servizi che risulti privo dei requisiti, delle attitudini o che non sia in grado di eseguire le attività.

3.3 Sostituzione del personale incaricato:

L'Appaltatore dovrà assicurare la continuità ed efficienza del servizio garantendo la sostituzione del personale qualora si rendesse necessario.

4. Personale di UniTrento

L'Appaltatore e il suo personale dovrà coordinarsi con le seguenti figure in organico presso il DCIBIO:

Responsabile del benessere animale. Persona responsabile del benessere e dell'assistenza degli animali e del funzionamento delle attrezzature dello stabilimento (Art.3 comma 1, lettera h – D.Lgs. nr. 26/2014):

Direttore dell'esecuzione del contratto. La persona identificata da UniTrento per supervisionare il corretto svolgimento del contratto.

Delegato del responsabile del benessere animale. Qualsiasi dipendente che venga identificato come tale e facente le funzioni del responsabile del benessere animale in assenza dello stesso.

Veterinario designato. Medico veterinario, esperto in medicina degli animali da laboratorio, in possesso di requisiti di esperienza e di formazione specifica, che prescrive

le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali (Art. 24 D.Lgs. nr. 26/2014).

Queste figure supervisioneranno che venga rispettato quanto previsto dal contratto. Inoltre nel caso sia rendo necessario aggiornare alcune procedure per migliorare ulteriormente il benessere degli animali potranno chiedere al personale dell'Appaltatore di modificare le procedure operative.

5. Variazioni alle prestazioni contrattuali

Le prestazioni contrattuali qui descritte potranno subire una variazione dovuta sia all'incremento di gabbie disponibili per la stabulazione dei topi sia per l'incremento del numero di vasche per i pesci.

Infatti, successivamente all'espansione dello stabulario del DCIBIO, si renderanno disponibili fino a 1920 gabbie per la stabulazione dei roditori contro le 1440 attuali e fino a 1200 vasche per i pesci contro le 380 attuali.

Incremento roditori:

All'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo unitario offerto per ogni gabbia utilizzata in più oltre le 1440, a cui deve corrispondere almeno 1 ora di lavoro aggiuntiva a settimana erogate dall'Appaltatore ogni 20 gabbie.

Incremento pesci:

All'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo unitario offerto per ogni vasca utilizzata in più oltre le 380 a cui deve corrispondere almeno ore 1,5 di lavoro aggiuntiva a settimana erogata dall'Appaltatore ogni 25 vasche.

Incremento rane:

All'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo unitario offerto per ogni vasca utilizzata in più oltre le 27 a cui deve corrispondere almeno ore 1 di lavoro aggiuntiva a settimana erogata dall'Appaltatore ogni 10 vasche.

6. Attività e documentazione da presentare prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta sia previsto un cambio di fornitura

a) L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale

dipendente assegnato allo stabulario con le seguenti indicazioni, compresa fotografia:

- nome e cognome;
- qualifica;
- documentazione attestante i requisiti elencati al punto 3 di questo documento;

L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale, anche se impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea di quello addetto ai lavori. L'ingresso nello stabulario è subordinato alla verifica del C.V. ed al consenso da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e/o del Responsabile del Benessere.

b) L'Appaltatore dovrà trasmettere ad UniTrento, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche del materiale di fornitura:

- detergenti tipici per la pulizia dello stabulario e delle sue attrezzature;
- di mangimi e le lettiere per roditori;
- di arricchimenti ambientali;
- dei personal computer forniti;
- dei bidoni aspirapolvere forniti;
- generatore di vapore secco ad alta pressione con asciugatura.

Tuttavia, resta discrezione del Veterinario designato o del Responsabile del Benessere chiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tutta o parte della fornitura se questa non rispetta gli standard qualitativi riportati in etichetta o se la qualità del materiale fornito dovesse incidere negativamente sulla salute e/o sul benessere degli animali allevati.

c) L'Appaltatore dovrà presentare, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, un programma di lavoro che illustri le tempistiche in cui saranno svolte le attività previste dal capitolato ed una carta di controllo giornaliera (checklist) relativa alle attività da svolgersi giornalmente (es. controllo salute animali, cambio gabbie, pulizia stanza, etc.).